

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA- Corsi di INGEGNERIA dell' Informazione

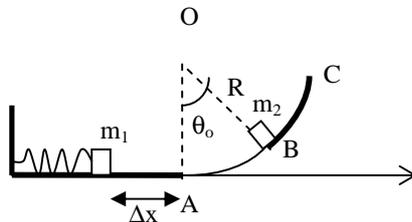
Prova scritta di FISICA Generale I (canale 1, prof. Gasparini)

Padova, 25 Giugno 2014

Problema 1

Un blocchetto di massa $m_1=0,1$ Kg poggia su un piano orizzontale scabro, che termina con una guida circolare ABC di raggio $R=0,3$ m e centro O, disposta nel piano verticale (vedi figura). Tra il piano e il blocchetto vi e' attrito con coefficiente di attrito dinamico $\mu_D = 0,2$. Il blocchetto, inizialmente fermo, e' sospinto da una molla di costante elastica $k = 4$ N/m, inizialmente compressa di $\Delta x = 0,3$ m. Quando il blocchetto e' nel punto A all' inizio della guida circolare, la molla assume la sua lunghezza di riposo e termina di agire sul blocchetto (il blocchetto cioe' **non** e' agganciato alla molla). La guida e' liscia nella sua prima parte AB e presenta attrito nella parte superiore BC. L' arco AB sottende l' angolo $\theta_0=35^\circ$. All'inizio del tratto con attrito, e' poggiato sulla guida un secondo blocchetto di massa $m_2=0,05$ Kg in equilibrio statico, che viene urtato in modo completamente anelastico dal primo blocchetto. Determinare:

- a) La velocita' v_A con cui il primo blocchetto raggiunge il punto A:
dall' eq. del bilancio energetico: $k\Delta x^2/2 - \mu_D mg \Delta x = mv_A^2/2 \rightarrow v_A = 1,56$ m/s
- b) il minimo valore del coefficiente di attrito statico tra la guida e il secondo blocchetto:
 $F_{attr}^S = mg \sin\theta_0 \leq \mu_s mg \cos\theta_0 \rightarrow \mu_s^{MIN} = \tan\theta_0 = 0,7$
- c) la velocita' dei due blocchetti dopo l'urto: $m_1 v_1 = (m_1 + m_2) v_2 \rightarrow v_2 = 0,77$ m/s
essendo $v_1 = 1,17$ m/s la velocita' del blocchetto 1 immediatamente prima dell' urto, data dall' eq. di conservazione dell' energia nel tratto AB: $m_1 v_A^2/2 = m_1 v_1^2/2 + m_1 g R (1 - \cos\theta_0)$
- d) il valore della componente normale della reazione vincolare esercitata dalla guida sui blocchetti subito dopo l' urto: $N - (m_1 + m_2) g \cos\theta_0 = (m_1 + m_2) v_2^2/R \rightarrow N = 1,5$ Newton



Problema 2

Un' asta omogenea di massa $m_1 = 0,4$ Kg e lunghezza $\ell = 1,5$ m puo' ruotare senza attrito intorno all' asse verticale z passante per il suo centro O . Sull' asta e' infilato un manicotto di massa $m_2 = 0,1$ Kg che puo' scorrere lungo l' asta senza attrito. Il manicotto inizialmente e' collegato al centro dell' asta con un filo teso di lunghezza $\ell/4$, la cui "tensione di rottura" (ossia la massima forza che il filo puo' sostenere senza spezzarsi) e' $\tau_r = 2$ N. Inizialmente l' asta e il manicotto sono fermi e vengono messi in rotazione da un momento motore $M_o = 0,2$ N·m applicato all' asse. Determinare:

a) l' accelerazione angolare del sistema: $\alpha = M_o / I_o = 2,24 \text{ rad/s}^2$ con $I_o = m_1 \ell^2 / 12 + m_2 (\ell/4)^2$

b) dopo quanto tempo il filo si spezza e la velocita' angolare del sistema in quell' istante:

$$\tau_r = m_2 \omega^2 \ell / 4 \rightarrow \omega = 7,3 \text{ rad/s}, \quad t = \omega / \alpha = 3,26 \text{ s}$$

Dall' istante in cui il filo si spezza, il momento motore smette di agire. Calcolare:

c) la velocita' angolare del sistema quando il manicotto raggiunge l' estremo B dell' asta:

per la conservazione del momento angolare: $I_o \omega = I_o' \omega' \rightarrow \omega' = 4,96 \text{ rad/s}$

essendo $I_o' = m_1 \ell^2 / 12 + m_2 (\ell/2)^2$

d) l' energia cinetica dell' asta e quella del manicotto in quell' istante:

$$E_k^{\text{asta}} = (1/2) (m_1 \ell^2 / 12) \omega'^2 = 0,922 \text{ J}$$

$$E_k^m = E_k^{\text{tot}} - E_k^{\text{asta}} = 1,45 \text{ J}$$

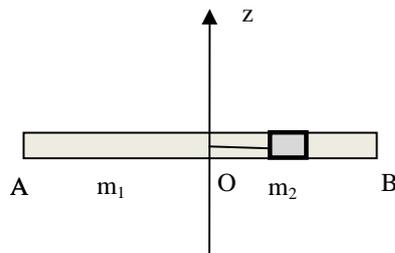
essendo: $E_k^{\text{tot}} = I_o \omega^2 / 2$

[si osservi che dall' istante in cui si spezza il filo, non vi e' alcuna forza che compie lavoro sul sistema e quindi l' energia cinetica totale del sistema si conserva]

e) la componente radiale della velocita' (ossia la componente della velocita' lungo l' asta) con cui il

manicotto raggiunge l' estremo dell' asta: $v_R = [v_2^2 - (\omega \ell / 2)^2]^{1/2} = 3,9 \text{ m/s}$

essendo $v_2 = [2 E_k^m / m_2]^{1/2}$ la velocita' finale del manicotto .



Problema 3:

$n=2$ moli di gas ideale biatomico alla temperatura iniziale $T_A=300$ K sono contenute in un recipiente cilindrico di sezione $S = 10 \text{ dm}^2$, chiuso superiormente da un pistone di massa trascurabile. Sul pistone e' poggiato un blocco di piombo (densita' del piombo:

$\rho_{\text{Pb}}= 11,35 \cdot 10^3 \text{ Kg/m}^3$) anch'esso di forma cilindrica, con la stessa sezione di base S e con altezza $h = 0,5$ m. La pressione esterna e' uguale alla pressione atmosferica:

$p_0=1,01 \cdot 10^5$ Pa. Il blocco viene fatto sollevare di $\Delta y= 0,4$ m facendo espandere il gas (trasformazione $A \rightarrow B$), ponendo il gas a contatto termico con un serbatoio a temperatura T_B . Determinare:

- a) la pressione ed il volume iniziali del gas: $p_A = p_0 + mg/S = 1,566 \cdot 10^5$ Pa
essendo $m = \rho_{\text{Pb}} S \cdot h = 567$ kg la massa del blocco di piombo.
 $V_A = nRT_A/p_A = 31,8 \text{ dm}^3$
- b) la temperatura del serbatoio necessaria per ottenere il sollevamento dato del blocco ed il calore che deve essere fornito al gas: $T_B = p_B V_B/nR = 677$ K
essendo $p_B=p_A$ e $V_B= S(y_0+h) = 71,8 \text{ dm}^3$, con $y_0 = V_A/S$.
 $Q_{AB} = n c_p(T_B-T_A) = 21\,930 \text{ J} = Q_{\text{ass}}$, con $c_p = (5/2)R$.

Il pistone viene quindi bloccato, il blocco di piombo viene rimosso ed il gas viene raffreddato mettendolo a contatto termico con un serbatoio a temperatura T_C , finche' la sua pressione si riporta alla pressione atmosferica esterna (trasformazione $B \rightarrow C$). Calcolare:

- c) La temperatura T_C del nuovo serbatoio: $T_C = p_0 V_C/nR = 436,6$ K, con $V_C=V_B$.
A questo punto il pistone viene nuovamente sbloccato, e si raffredda il gas mettendolo a contatto termico con un serbatoio a temperatura T_A , fino a riportare il gas alla sua temperatura iniziale (trasformazione $C \rightarrow D$). Infine si chiude il ciclo aumentando gradatamente la pressione, compiendo una compressione isoterma **reversibile** $D \rightarrow A$ mantenendo il contatto termico con quest'ultimo serbatoio.
Si disegni il ciclo ABCDA nel piano di Clapeyron e si calcoli:

- d) Il calore ceduto nel ciclo e il rendimento del ciclo:
 $Q_{\text{ced}} = Q_{BC} + Q_{CD} + Q_{DA} = -20121 \text{ J}$
essendo $Q_{BC} = n c_v(T_C-T_B) = -9989 \text{ J}$, $Q_{CD} = n c_p(T_D-T_C) = -7946 \text{ J}$
 $Q_{DA} = W_{DA} = nRT_A \ln(V_A/V_D) = -2186 \text{ J}$

$$\eta = 1 + Q_{\text{ced}}/Q_{\text{ass}} = 0,086$$

- e) La variazione di entropia del gas nel riscaldamento AB:

$$\Delta S_{AB}^{\text{gas}} = n c_p \ln(T_B/T_A) = 47,3 \text{ J/K}$$

- f) La variazione di entropia dell' Universo nel ciclo:

$$\Delta S_{\text{ciclo}}^{\text{UN}} = \Delta S^{\text{serb}} = - Q_{AB}/T_B - Q_{BC}/T_C - (Q_{CD} + Q_{DA}) / T_A = 24,3 \text{ J/K}$$

